



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

II Domenica di Avvento (anno A)

4 Dicembre 2016

Antifona d'ingresso

Popolo di Sion, il Signore verrà a salvare i popoli e farà sentire la sua voce potente per la gioia del vostro cuore. (cf. Is 30,19.30)

Colletta Dio dei viventi, suscita in noi il desiderio di una vera conversione, perché rinnovati dal tuo Santo Spirito sappiamo attuare in ogni rapporto umano la giustizia, la mitezza e la pace, che l'incarnazione del tuo Verbo ha fatto germogliare sulla nostra terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 11,1-10)

Giudicherà con giustizia i miseri.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Isesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Isesse si leverà a vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Punto chiave – Il Battista è l'ultimo dei profeti dell'Antico Testamento e come tale si fa riconoscere: dal comportamento, dal vestiario, dalle abitudini, dai luoghi che frequenta e da quel che dice ai figli del suo popolo. Egli sa che la storia del mondo sta per venire ad essere spaccata in due dalla venuta del Cristo e a questa venuta egli la prepara. Con grande umiltà si rende conto e ci dà l'annuncio che tutto non sarà più come prima: sta per arrivare l'Atteso, cioè Colui che saprà parlare di Dio all'uomo - nella verità e nell'autenticità - perché di Dio è il Figlio; ma anche saprà parlare all'uomo dell'uomo con la forza della sua appartenenza alla nostra umanità che va a rinnovare. Un rinnovamento che però deve passare da una metanoia – cioè una conversione della mente e del cuore – di tutto il popolo a cui è destinato. Da qui la necessità di riconoscersi bisognosi di perdono e fiduciosi di poter cambiare. Il suo battesimo non è il vano esporsi ad una pratica di moda così come intesa da sadducei e farisei, ma un rito cui seguono necessariamente le opere. Non si è cristiani perché lo si nasce, ma per coerenza di vita con l'annuncio. Non si è sposi solo per il rito matrimoniale, ma per coerenza di fede e per volontà di dono di sé che vanno cercati oltre il buio di ostacoli e tentazioni. (l'Equipe)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di S. Agostino:

“Dio ti chiama al tuo progetto ma tu sei sordo e Dio allora ti manda l'inquietudine, affinché tu cominci a cercare la centralità della tua anima”.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 71)

Rit: Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. **Rit:**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **Rit:**

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **Rit:**

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della
terra
e tutte le genti lo dicano beato. **Rit:**

SECONDA LETTURA (Rm 15,4-9)

Gesù Cristo salva tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Lc 3,4,6)

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia.**

VANGELO (Mt 3,1-12)

Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te, o Signore

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo:

«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi;

perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ci rivolgiamo al Padre e chiediamo di avere gli stessi sentimenti di Cristo in questo tempo di avvento.

Diciamo con fede: **Ascoltaci, o Signore!**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Dio Padre misericordioso, accogli le nostre suppliche e fa' che siamo testimoni del tuo amore nella vita di ogni giorno. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Ti siano gradite, Signore,
le nostre umili offerte e preghiere;
all'estrema povertà dei nostri meriti
supplisca l'aiuto della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Voce che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
(cf. Mt 3,3; Mc 1,3; Lc 3,4)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai nutriti con il pane della vita, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Il Signore ci fa fiorire nel deserto

In questa seconda domenica di Avvento il Signore ci invita a non mollare mai e a tenere sempre viva la speranza, ci chiede di perseverare! Lui, nostra giustizia, farà sentire la sua voce potente per la gioia del nostro cuore.

Mai come in questo tempo "moderno" noi sposi, noi famiglia ci sentiamo privati della speranza e rischiamo di rimanere come spettatori delusi davanti ad una realtà che ci sovrasta fino a schiacciarci. Il non senso fa calare il sipario e spegne i riflettori del nostro in-divenire, cioè quel futuro che siamo chiamati a determinare, e l'opera rischia di non andare in scena... che peccato allora sarebbe!

L'uomo, quale opera ultima di Dio e cosa molto buona, è chiamato e invitato a perseverare e a non farsi intimorire dalle minacce del mondo. Lui il Dio fedele chiede la nostra conversione perché possiamo fiorire e gioire.

Ecco che il Signore ci parla e perché noi possiamo ascoltarlo ci conduce nel deserto, nel deserto della nostra vita piena di contraddizioni e dubbi, di paura e di debolezza, di rabbia e di resa. In questo deserto, dove noi non vogliamo stare, il Signore ci raggiunge e ci dona la sua consolazione perché possiamo riprendere il cammino, ci dona la sua benedizione perché possiamo fiorire.

(Paola e Salvo)